

POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ENERGIA

SISTEMI ENERGETICI PER INGEGNERIA FISICA

29/08/2017

Allievi fisici

•••

Leggere attentamente le avvertenze: Indicare chiaramente nome e cognome su tutti i fogli da consegnare. Rispondere <u>brevemente</u> ma <u>con chiarezza solamente ai quesiti posti, evidenziando le necessarie unità di misura</u>. Calcoli e spiegazioni - pur corretti in sé - che non rispondono ai quesiti posti <u>non</u> saranno considerati ai fini della valutazione del compito. Nel caso sia richiesta una <u>soluzione grafica</u> indicare con chiarezza sui grafici allegati la soluzione proposta.

Tenere spenti i telefoni cellulari, non usare appunti, dispense, etc. Riportare i risultati richiesti su questo foglio e procedimento/calcoli intermedi sul foglio a quadretti.

Punteggio: Punteggio totale pari a 35. Il docente si riserva di normalizzare i risultati in trentesimi con coefficienti correttivi in base all'esito medio delle risposte date.

Dati per la risoluzione dei quesiti

Costante universale dei gas $\Re = 8314 \text{ J/(kmol\cdot K)}$

□ ESERCIZIO 1 (punti 4)

Un impianto idroelettrico (densità acqua= 1000 kg/m³, viscosità dinamica=1.137*10⁻³ Pa*s) lavora tra due bacini A e B rispettivamente alla quota hA=1100 m e hB=350 m. Il condotto di aspirazione è costituito da 2 tubi in serie entrambi di lunghezza pari a 2500 m e diametro rispettivamente di 500 mm e 400 mm. Il condotto di scarico ha una lunghezza 50 m, un diametro di 550 mm e la velocità dell'acqua è pari a 1.8 m/s. Il coefficiente di attrito è pari a 0.02 mentre il coeffiente Kc delle perdite di carico concentrate è 6 per tutti i condotti. Assumendo un rendimento idraulico della turbina di 87% e un rendimento organico elettrico di 95.5%, si chiede di:

- Rappresentare lo schema di impianto evidenziando le portate e le velocità nei condotti
- Determinare la massima potenza idealmente producibile dall'impianto
- Determinare le perdite dell'impianto
- Calcolare la potenza netta prodotta dalla turbina e il rendimento globale di impianto

□ ESERCIZIO 2 (punti 4)

Una portata volumetrica di 100 m³/s di elio (gas perfetto monoatomico, MM=4 kg/kmol) alla temperatura di 700°C e alla pressione di 140 bar viene laminato adiabaticamente fino a 130 bar e successivamente espanso in una turbina (fino alla pressione di 50 bar) con rendimento isoentropico pari a 0.88. Si chiede:

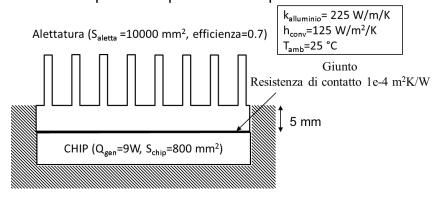
- La rappresentazione sul diagramma di T-s delle trasformazioni 1→2→3 identificando i valori di temperatura (°C) e entropia (J/kg/K) (Assumere s1=0 J/kg/K)
- La potenza termica e la potenza meccanica caratteristiche delle singole trasformazioni

□ ESERCIZIO 3 (punti 5)

Un chip, di superificie pari a 800 mm², è incastonato in un supporto adiabatico e dissipa una potenza pari a 9 W. Sulla superficie superiore del chip è incollato un dissipatore in alluminio (k_{alluminio}=225 W/m/K) costituito da uno strato di 5 mm e da una serie di alette di superficie totale di 10000 mm² con efficienza pari a 0.7. Al giunto tra il chip e il dissipatore è associata una resistenza di contatto pari a 1.0e-4 m²K/W. L'aria di raffreddamento si trova a 25°C con un coefficiente di scambio termico convettivo pari a 125 W/m²/K.

Assumendo la monodimensionalità e stazionarietà del problema, si chiede di calcolare:

- la temperatura della base della alette
- la temperatura sulla superficie superiore del chip



Se non fosse presente l'alettatura (solo supporto protettivo di alluminio di 5mm e giunto a con stesso coefficiente di scambio termico convettivo), a che temperatura si porterebbe la superficie superiore del chip?

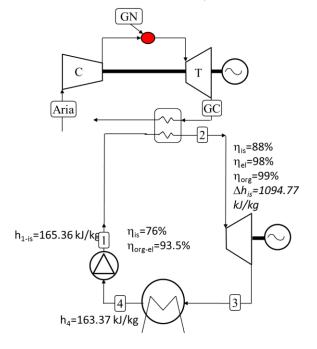
□ ESERCIZIO 4 (punti 7)

Una turbina a gas opera secondo un ciclo Brayton aperto. Il compressore aspira una portata di aria pari a 600 kg/s. La potenza termica in ingresso è pari a 514 MW e viene fornita dalla combustione di 15 kg/s di gas naturale. Il rendimento della turbina a gas è pari 39.4%. Considerata l'elevata temperatura dei gas di scarico (T_{GC} =473°C, c_p =1.08 kJ/kg/K)

si decide di sfruttare la corrente di gas allo scarico della turbina come sorgente di calore di un ciclo a vapore con surriscaldamento (Ciclo combinato riportato in figura). La portata di vapore prodotta è 65 kg/s mentre la pressione e la temperatura massima del ciclo sono rispettivamente 20 bar e 450°C. Le caratteristiche del ciclo a vapore sono riportate in figura.

Si chiede di:

- Rappresentare il ciclo a vapore nel diagramma T-s allegato
- Calcolare la potenza elettrica della turbina a gas
- Calcolare la portata massica dei gas di scarico della turbina a gas (punto GC)
- Calcolare la potenza termica in ingresso al ciclo a vapore
- Calcolare la temperatura dei gas a valle della cessione di calore (Gc_{out})
- Determinare la pressione di condensazione e il titolo di vapore allo scarico della turbina
- Calcolare la potenza elettrica netta del ciclo a vapore e il rendimento netto complessivo dell'impianto



□ QUESITO 5 (Rispondere ad una sola delle due domande) (punteggio 7.5)

- 1- Ricavare l'espressione del profilo di velocità per flusso laminare evidenziando le ipotesi utilizzate. (E' sufficiente ricavare l'equazione differenziale caratteristica evidenziando le condizioni al contorno necessarie alla chiusura del problema anche senza integrarla).
- 2- Ricavare l'equazione generale dello scambio termico per conduzione (3D, generazione di potenza instazionario). Applicare l'equazione ricavata per determinare il profilo di temperatura per una lastra piana 1D con sottrazione uniforme di potenza e temperature uguali imposte agli estremi.

□ QUESITO 6 (DOMANDE A RISPOSTA GUIDATA) (punteggio 7.5)

Rispondere alle seguenti 15 domande a risposta guidata. Segnare la casella relativa alla sola risposta corretta (0.5 punto per risposta corretta, -0.125 punti se sbagliata).

Il calore di evaporazione (espresso	□ A pari pressione è minore del calore di condensazione
in J/kg) per un fluido puro:	□ E'Maggiore del calore di condensazione
	□ Crescente con la temperatura
	Decrescente con la temperatura
Per una miscela acqua-ammoniaca,	□ Le isoterme e le isobare coincidono
nella zona bifase si ha che:	□ Le isobare sono sempre curve esponenziali
	Lo stato è definito da 2 variabili intensive indipendenti
	Nessuna delle precedenti
Per un ciclo Rankine a vapore	 Maggiore è P_{spillamento} maggiore il η del ciclo
rigenerativo (ideale) con un	 vapore spillamento è separato dall'acqua di alimento
rigeneratore aperto:	Esiste una pressione ottima che massimizza il η
	□ la P _{min} del ciclo è di norma > di P _{spillamento}
Un cilindro (diametro D) a	□ proporzionale a k/D*Re ^m *Pr ⁿ
temperatura T si trova in una stanza	□ linearmente dipendente da T
con aria più fredda in quiete (T∞), il	crescente con (T-T∞)
coeff. di scambio convettivo h è:	□ dipendente dal velocità dell'aria incidente sul ciclindro
(k→cond.termica, a,m,n→costante)	
In due tubi uguali di lunghezza e	□ se v1=v2 allora μ1=μ2
diametro D fluiscono due fluidi	□ se v1>v2 allora sicuramente f1> f2
differenti (1 e 2) se Re1>Re2>2300.	■ se v1=v2 allora ρ1=ρ2
Si può concludere che:	□ f1=64/Re1 e f2=64/Re2
Un corpo grigio (superfice 2 m²) a	□ Una potenza emessa di circa 113.4 kW
1000°C è caratterizzato da:	□ Un'emissività pari a 1
	□ Un potere emissivo indipendente da lunghezza d'onda
	Se ε=0.9, un potere emissivo totale di 134 kW/m ²
Quali di queste trasformazioni può	□ Compressione isoentropica + espansione isoentropica
portare senza dubbio ad un	(tra le stesse pressioni)
riscaldamento di un gas reale?	□ Espansione isoterma + laminazione adiabatica
	Laminazione adiabatica se $(\partial T/\partial P)_h$ <0
	 Nessuna delle precedenti
	□ Potenza termica scambiata è sempre decrescente
(spessore s - attraversato da fluido a	con s
•	□ Esiste sempre valore di s>0 che massimizza potenza
certamente si può dire che:	□ Resistenza termica ↑ se s ↑ indipendentemente da D
	Resistenza termica conduttiva ↑ se s↑
In un ciclo Joule-Brayton reale:	$lacksquare$ il η_{II} è sempre minore di 1
	□ II lavoro utile non dipende da T _{max}
	Esiste un β_{compr} che massimizza il rendimento
	\Box $\beta_{compr} = \beta_{turb}$

	_
Un ciclo Diesel ideale è costituito da:	□ Due isocore e due isoentropiche
	□ Due isobare e due isoentropiche
	□ Due isoentropiche e due isoterme
	Due isoentropiche, una isobara e una isocora
La relazione Tds=dh-vdP, è valida:	□ Solo lungo un'isoterma
	□ Solo per gas perfetti
	■ Sempre
	□ Solo per sistemi aperti
Viene fornito calore a un fluido puro	■ Il calore è 2523 kJ/kg
in condizioni di liq.saturo (T=115°C,	□ La trasformazione inversa richiede più calore
P=1.2 bar) fino a raggiungere le	□ Da Tds=dh-vdP segue che il calore dipende da P
cond.vap.saturo. Se ∆s=6.5 kJ/kgK:	□ Il calore dipende dal ∆T
Dati due cicli reali (1 e 2). Ciclo 1	■ Se ηII₁=ηII₂ allora η₁=η₂
opera tra 1500 K e 500 K mentre il	□ Se η ₁ >η ₂ allora ηII ₁ <ηII ₂
Ciclo2 opera tra 750 K e 250 K:	□ ηII₁=ηII₂=1 poiché 1 e 2 sono cicli reversibili
	□ Nessuna delle precedenti
Una lattina contiene un liquido (D=6	□ Se h↑ allora il tempo di riscaldamento ↑
cm, altezza=10 cm, k= 0.6 W/m/K,	□ La lunghezza caratteristica è 0.015 m
ρ =1000 kg/m ³ , c=4190 J/kg/K) a	□ Il numero di Fourier è costante nel tempo
T _{iniziale} =8°C è posta su una	■ Il numero di Biot è pari a 0.2210
sup.adiabatica in un ambiente con	
aria a 30°C (h=10 W/m ² /K).	
Il fattore di compressibilità Z :	□ E' approssimabile come funz. di P _{ridotta} [Pa] e T _{ridotta} [K]
	E' definito come (Pv) _{reale} /(R [*] T)
	□ Per gas a bassa pressione e alta T, è circa = 0
	□ E' simile per fluidi con stessa P _{critica[} Pa] e T _{critica} [K]

